



TRIBUNALE ORDINARIO di MONZA

Sezione Fallimentare Ufficio di Monza CIVILE

DECRETO NELLA CAUSA n. r.f. 29/2021

Il giudice
esaminata l'istanza depositata in data 15.9.21 da

██
██

visti i documenti depositati.

- Rilevato o che in base alla residenza degli istanti la competenza appartiene a questo ufficio;
- Rilevato che dal certificato INPS ██████ risulta lavoratore dipendente, mentre ██████ è disoccupata; per entrambi la attività d'impresa è cessata da oltre un anno, come da documenti prodotti, e quindi – a prescindere dalla causa dei debiti (derivati in gran parte dell'attività pregressa di imprenditori) – gli istanti non possono essere assoggettati al fallimento;
- Rilevato che dalla documentazione prodotta risultano assenti le ipotesi previste dall'art.7, co.2 lett. A) e B) l.3/12;
- Rilevato che sono stati depositati i documenti prescritti dall'art.14 ter e in particolare la relazione particolareggiata dell'OCC con i relativi allegati da cui è possibile ricostruire la situazione economica e patrimoniale dell'istante
- Rilevato che risultano allegate le comunicazioni effettuate ai sensi dell'art.14 ter co.4
- Rilevato, quanto al sovraindebitamento, che sussiste una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente disponibile per farvi fronte; in particolare da anni vi sono debiti per ratei di mutuo e per omessi versamenti tributari che non sono mai stati ripianati; del resto da vari anni il nucleo familiare ha entrate scarsissime, costituite dal solo reddito del padre; i c/c sono quasi a saldo zero;
- Rilevata l'assenza di atti dispositivi in frode ai creditori;
- Rilevato che vanno inclusi nella liquidazione il bene immobile di comproprietà, nonché tutti i saldi attivi dei c/c, i redditi futuri che sopraggiungeranno nei 4 anni;
- Rilevato, quanto al limite del mantenimento che va preservato agli istanti, che il nucleo familiare è composto di due figli ancora minorenni e si può stimare equo l'importo delle spese indicate in €1290 mensili, come da prospetto allegato, che appare verosimile e non sovraquotato

P.Q.M.

Dichiara aperta la procedura di liquidazione

Nomina come liquidatore Cassago Francesca, pec francesca.cassago@pec.studio-riva.com;

dispone che fino al decreto di chiusura ex art. 14 novies co.5 non possono essere iniziate né proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

dispone che il ricorso e il presente decreto siano pubblicati nel sito del Tribunale di Monza;

ordina a cura del liquidatore la trascrizione del presente decreto presso la conservatoria dei registri immobiliari e presso il pubblico registro automobilistico;

ordina il rilascio dell'immobile sito a Cavenago di Brianza (MB), via Alcide de Gasperi n.3;

fissa in €1290 netti mensili il reddito attoreo non compreso nella liquidazione; il di più è assoggettato alla liquidazione.

Si comunichi all'istante e al liquidatore

Il giudice
dott. Alessandro Gnani